

COMUNE DI STRAMBINO

Città Metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI “SPECIALISTA IN ATTIVITA’ AMMINISTRATIVE– CAT. GIURIDICA D– PRESSO SERVIZIO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

in esecuzione di propria determinazione n. 119 del 26/09/2019

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n.1 posto di “Specialista in attività amministrative” - cat. giuridica D - presso il Servizio Amministrativo.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO

Il candidato deve aver conseguito uno dei seguenti titoli:

DL - Diploma di Laurea vecchio ordinamento:

- Laurea in Giurisprudenza
- Laurea in Economia e Commercio
- Laurea in Scienze Politiche
- Laurea in Scienze dell'Amministrazione

Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) del nuovo ordinamento (DM 509/99 o DM 270/04):

- classe 22/S Giurisprudenza
- classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
- classe 60/S Relazioni internazionali - classe 64/S Scienze dell'economia
- classe 70/S Scienze della politica
- classe 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- classe 84/S Scienze economico-aziendali
- classe 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- classe 89/S Sociologia
- classe 99/S Studi europei
- classe 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
- classe LM-52 Relazioni internazionali
- classe LM-56 Scienze dell'economia
- classe LM-62 Scienze della politica
- classe LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- classe LM-77 Scienze economico-aziendali
- classe LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- classe LM-87 Servizio Sociale e politiche sociali
- classe LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- classe LM-90 Studi europei
- classe LMG/01 Giurisprudenza

Laurea di Primo Livello (L) del nuovo ordinamento (DM 509/99 o DM 270/04):

- classe 02 Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici
- classe 15 Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- classe 17 Laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- classe 19 Laurea in Scienze dell'Amministrazione
- classe 28 Laurea in Scienze Economiche
- classe 31 Laurea in Scienze Giuridiche
- classe L 14 Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici
- classe L 16 Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- classe L 18 Laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- classe L 33 Laurea in Scienze Economiche
- classe L 36 Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO

Trattamento economico lordo pari al trattamento economico stabilito dal C.C.N.L. del personale del comparto funzioni locali nel tempo vigente per la categoria D posizione economica D1. Alla data di approvazione del bando il trattamento economico è il seguente:

- stipendio annuo lordo di € 22.135,47=;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti.

RISERVE A PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Il posto, se non ricoperto da riservatario, sarà conferito ad altro concorrente utilmente collocato in graduatoria.

REQUISITI GENERALI

Per essere ammessi a sostenere il presente concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61). Il requisito della cittadinanza italiana non è altresì richiesto per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso del titolo di studio sopra indicato oppure di un titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio richiesto dal bando;

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;
3. idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;
4. godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
5. assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
6. essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
7. titolo di studio richiesto dal bando di concorso: Laurea nelle discipline giuridico-economiche.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione (30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami) e precisamente entro MARTEDI' 29 OTTOBRE 2019

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e formulata utilizzando il modello allegato al presente bando, deve essere indirizzata all'Ufficio Personale del Comune di Strambino, Piazza Municipio, n. 1 – 10019 STRAMBINO (TO).

In tale domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 3 n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;

- d) la residenza nonché l'indirizzo al quale il Comune dovrà inviare le comunicazioni relative alla selezione, se diverso dalla residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono dichiarare di:
- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- i) il titolo di studio posseduto tra quelli indicati nel bando, specificando la classe;
- j) eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso ed allegare idonea documentazione, a pena di decadenza dal beneficio.

I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista") devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione e la mancanza tra gli allegati della carta d'identità del sottoscrittore comporta l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere prodotta entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e **precisamente entro le ore 12.30 del giorno MARTEDI' 29 OTTOBRE 2019** con le seguenti modalità:

1) a mano tramite consegna all'ufficio protocollo del Comune nelle ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 8,30- 12,30; martedì e giovedì ore 14,30-17,30);

2) a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. purchè la domanda, spedita entro il 29 ottobre 2019, pervenga entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando, a pena di esclusione.

3) tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs 82/2005, trasmessa, entro il termine indicato, **esclusivamente da casella personale di posta elettronica certificata (PEC oppure CEC-PAC)** ed **esclusivamente** all'indirizzo comune.strambino@legalmail.it. La data e l'ora di spedizione della domanda è comprovata dall'attestazione dell'invio dell'istanza.

Non verranno prese in considerazione le domande:

- trasmesse ad altra casella di posta elettronica diversa da quella indicata;
- trasmesse da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato;
- pervenute da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'ente;

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune. Per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore.

Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di partecipazione al bando di concorso in oggetto sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione, il candidato deve allegare:

- a) la copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del candidato
- b) il curriculum professionale, debitamente sottoscritto
- c) eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero;
- d) tutti i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (titoli di studio, specializzazioni, pubblicazioni, stati di servizio ecc.);
- e) documenti comprovanti eventuali diritti di precedenza o di preferenza nella nomina, in base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994;
- f) eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap.
- g) eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva quale volontario delle FFAA.

In caso di trasmissione a mezzo PEC i documenti a corredo della domanda dovranno essere prodotti in formato pdf ed essere allegati al messaggio. I titoli possono essere prodotti in copia con relativa dichiarazione di conformità agli originali, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende presentare; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica o il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio, le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

A norma dell'articolo 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370 la domanda di ammissione e i relativi documenti per la partecipazione allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato e di richiedere integrazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie.

MATERIE D'ESAME

- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 8 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.);
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- Codice dei contratti pubblici
- Normativa inerente il personale degli Enti locali
- Normativa inerente i servizi scolastici di competenza comunale
- Normativa inerente i servizi per la prima infanzia
- Normativa inerente i servizi sociali di competenza comunale
- Normativa inerente l'edilizia residenziale pubblica
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza della lingua inglese

CALENDARIO PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

La prova di preselezione è prevista per il giorno **GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2019** alle ore 9.00, presso il Salone Consiliare del Comune di Strambino – Piazza Municipio, 1 – 10019 STRAMBINO oppure in altra data successiva o altro luogo che saranno indicati sul sito Internet del Comune di Strambino www.comune.strambino.to.it – Sezione bandi di gara e concorsi.

La data e l'orario delle prove scritte verranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Strambino www.comune.strambino.to.it – Sezione bandi di gara e concorsi, almeno 15 giorni prima lo svolgimento delle stesse.

La data e l'orario della prova orale verranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Strambino www.comune.strambino.to.it – Sezione bandi di gara e concorsi, almeno 20 giorni prima lo svolgimento della stessa.

PRESELEZIONE

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione procederà alla preselezione degli aspiranti che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.

Non si darà luogo alla preselezione qualora il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o inferiore a venti.

I candidati, scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione, sono tenuti ad interessarsi circa l'ammissione al concorso e l'effettivo svolgimento della prova di preselezione accedendo al sito <http://www.comune.strambino.to.it> – Sezione Bandi di gara e concorsi

I candidati, ammessi alla preselezione, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame scritta i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la ventesima posizione. I candidati ex-aequo alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame. In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/92 che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso.

Il punteggio riportato nella preselezione servirà ai soli fini dell'ammissione alle prove, non costituendo elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente sul sito Internet del Comune di Strambino: <http://www.comune.strambino.to.it> – Sezione Bandi di gara e concorsi

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e una prova orale.

I candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora che saranno indicati sul Sito Internet del Comune: <http://www.comune.strambino.to.it> – Sezione Bandi di gara e concorsi, muniti di idoneo documento di identità.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva, i candidati, la cui domanda risulti in regola con quanto previsto dal presente bando, sono invitati a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora che saranno indicati sul Sito Internet del Comune di Strambino <http://www.comune.strambino.to.it> – Sezione Bandi di gara e concorsi, muniti di idoneo documento di identità.

PRIMA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO:

La prova consisterà nello svolgimento di un tema che consenta la verifica della conoscenza delle materie d'esame.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

La prova potrà consistere nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico attinenti gli argomenti delle materie d'esame.

Durante l'effettuazione delle prove non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né altra documentazione.

E' inoltre vietato l'utilizzo di apparecchi quali telefoni cellulari, calcolatrici e altri strumenti elettronici.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. Non si procederà pertanto alla correzione della seconda prova scritta qualora il candidato non abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

L'elenco dei candidati che avranno superato entrambe le prove scritte, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Strambino all'indirizzo: <http://www.comune.strambino.to.it>
– Sezione Bandi di gara e concorsi.

PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio individuale finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame, a valutare la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 21/30.

Nell'ambito della prova orale la Commissione verificherà la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza della lingua inglese.

Le prove di lingua e di informatica comprovano solo il possesso del requisito d'accesso e conseguentemente non attribuiscono punteggio. L'esito di dette prove sarà espresso con giudizio di idoneità o non idoneità.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Strambino all'indirizzo: www.comune.strambino.to.it- Sezione Bandi di gara e Concorsi.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 47 e dell'allegato C del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Per i titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 così suddiviso tra le diverse categorie:

- Titoli di studio: punti 3;
- Titoli di servizio: punti 5;
- Titoli vari: punti 1;
- Curriculum: punti 1.

La valutazione dei titoli di merito sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice dopo le prove scritte e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati e sarà limitata ai candidati che avranno sostenuto le prove scritte. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Strambino all'indirizzo: www.comune.strambino.to.it- Sezione Bandi di gara e Concorsi.

TITOLI DI STUDIO (MAX 3 PUNTI)

I titoli di studio sono valutati secondo i seguenti criteri generali:

- i titoli superiori assorbono quelli inferiori
- i titoli superiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso vengono valutati solo se trattasi di titolo attinente all'area professionale a cui appartiene il posto messo a concorso
- i titoli relativi a diplomi di specializzazione post-universitaria sono valutati in relazione all'attinenza all'area professionale cui appartiene il posto messo a concorso. Analogamente si opera in presenza di titoli tra loro equipollenti.

I titoli di studio sono valutati secondo i seguenti criteri e punteggi:

- 1 PUNTO: per ciascuna Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente a una delle classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o del D.M. 270/04) o Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento universitario) tra quelli richiesti dal bando
- 1 PUNTO: per un secondo diploma di laurea di primo livello tra quelli richiesti dal bando;
- 1 PUNTO: per diploma di specializzazione o perfezionamento post-universitaria (in materie attinenti all'area professionale a cui appartiene il posto messo a concorso);

TITOLI DI SERVIZIO (MAX 5 PUNTI – valutati sino ad un massimo di 10 anni)

I titoli di servizio sono valutati secondo i seguenti criteri:

- il servizio prestato nell'Area Amministrativa, in categoria pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno (0,5 PUNTI per anno)
- il servizio prestato nell'Area Amministrativa, in categoria immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto messo a concorso, è valutato con punteggio ridotto del 10% (0,45 PUNTI per anno)
- il servizio prestato in altra Area, in categoria pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato con punteggio ridotto del 10% (0,45 PUNTI per anno)
- il servizio prestato nell'Area Amministrativa in categoria ulteriormente inferiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 50% (0,25 PUNTI per anno)
- il servizio prestato in diversa Area in categoria immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 50% (0,25 PUNTI per anno)

Il servizio annuo è frazionabile in quattro trimestri; i periodi superiori di quarantacinque giorni si computano come trimestre.

Il servizio prestato non a tempo pieno è computato in misura proporzionale al tempo pieno praticato dall'Ente di appartenenza.

Il servizio prestato presso lo Stato, Comuni, Province, Regioni, ASL è computato previa equiparazione con i profili di dotazione organica. Analogamente sarà valutato il servizio prestato presso aziende pubbliche e/o private.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, in applicazione del 7° comma dell'art. 22 della Legge 12/12/1986, n. 958, sono valutati a seconda del ruolo e/o grado ricoperto come segue:

- Servizio effettivo prestato con il grado di sotto ufficiale o superiore, come servizio riconducibile a quello della categoria messa a concorso (0,45 PUNTI per anno);
- Servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sotto ufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio riconducibile a quello della categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso (0,25 PUNTI per anno);

Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli dei concorsi banditi dall'Amministrazione è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di rapporto di lavoro

Al candidato che partecipa al concorso e che sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, viene operata una detrazione di punteggio nella seguente misura:

- per ogni richiamo scritto= 0,5 punti
- per ogni sanzione di multa= 1 punto
- sospensione dal posto con riduzione dello stipendio= 4 punti

Il tempo durante il quale il dipendente sia stato sospeso dal servizio con privazione dello stipendio deve essere dedotto dal computo dell'anzianità.

TITOLI VARI (MAX 1 PUNTO)

Sono valutati gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione e perfezionamento con esame finale in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso. Tali attestati sono, inoltre, valutati diversamente in riferimento alla diversa durata.

Sono valutati altresì le pubblicazioni a stampa. Le stesse (libri, saggi, articoli) devono essere presentate in originale e sono valutabili sole se attinenti alle professionalità del posto messo a concorso e se, essendovi la firma di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

CURRICULUM (MAX 1 PUNTO)

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, che a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso. Esso deve essere sottoscritto e sarà valutato solo se in grado di produrre un valore aggiunto rispetto ai titoli documentati.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà redatta dalla Commissione esaminatrice sommando per ciascun candidato la media dei voti ottenuti nelle due prove scritte, il voto conseguito nella prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli. La votazione finale sarà espressa in 70mi.

Sarà dichiarato vincitore il candidato riservatario che avrà ottenuto il punteggio maggiore nella graduatoria di merito. Il posto, se non ricoperto da riservatario, sarà conferito al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore nella graduatoria di merito.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 numero 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e qui di seguito riportate

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenendo conto delle riserve di legge.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e sarà immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito <http://www.comune.strambino.to.it> – Sezione bandi di gara e concorsi. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Nessuna comunicazione verrà effettuata ai concorrenti in relazione all'esito da essi conseguito.

L'Amministrazione avrà facoltà di avvalersi della graduatoria del concorso per la copertura di posti di lavoro a tempo determinato.

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con il vincitore del concorso verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente del Comune di Strambino. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

In caso di esito negativo dei suddetti accertamenti, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso.

I vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

INFORMAZIONI GENERALI

La procedura concorsuale di che trattasi è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi degli articoli 30 e 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene altresì conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione mediante pubblicazione sul Sito Internet del Comune di Strambino <http://www.comune.strambino.to.it> – Sezione Bandi di gara e concorsi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali (ivi compresa l'eventuale pubblicazione del superamento delle singole prove sui mezzi di informazione ritenuti più idonei) ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il Comune di Strambino – Piazza Municipio n. 1 Strambino, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Ufficio Personale del Comune di Strambino.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Al presente bando viene allegato lo schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (Piazza Municipio, 1 - 0125/636626-606).

Il bando è pubblicato anche su Internet al sito <http://www.comune.strambino.to.it> dove è possibile scaricare il file del facsimile della domanda.

Strambino, lì 27/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to in originale Laura PRINCIPE